

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE

Prot. n. 4093

DELIBERAZIONE N. 863/CA

ESTRATTO DEL VERBALE N° 71^ DEL COMITATO AMMINISTRATIVO

L L' anno **duemilaventi**, il giorno **quindici** del mese di **aprile** alle ore 09.00, con modalità telematica (servizio ConfERence di Lepida SpA, meeting room nr 757452, destinata al Comitato Amministrativo n. 71), si è riunito il Comitato Amministrativo dell'intestato Consorzio - convocato in data 09/04/2020 -, allo scopo di discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

OMISSIS

OGGETTO:	4) APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ACCLARANTE DEI LAVORI "RIPRESA FRANE NELL'AREA URBANO-ARTIGIANALE DELLO SCOLO CONSORZIALE GAMBELLARA, NEL TRATTO IN FREGIO ALLA STRADA COMUNALE GAMBELLARA MEDIANTE MOVIMENTI TERRA, GEOTESSUTI E PIETrame, IN COMUNE DI IMOLA (BO) - COD. INT 14502" - CODICE DI IDENTIFICAZIONE DELLA GARA (CIG): 79315065CE - CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP): I23H19000010002
-----------------	---

Sono presenti i Signori:

Alberto Asioli Presidente;
Paolo Pasquali Vice Presidente Delegato; Luciano Pula Vice Presidente;
Renzo Vassura, membri del Comitato Amministrativo.

Partecipano in qualità di Sindaci Revisori i Signori:

Sergio Folicaldi, membro del Collegio dei Revisori dei Conti.

Assenti giustificati:

Raffaele Gordini, Massimiliano Pederzoli, Gian Marco Venturi.

Partecipano alla seduta:

Il Direttore Generale Dott. Giovanni Costa, che assume le funzioni di Segretario, assistito dalla Dott.ssa Federica Giordano, il Direttore dell'Area Tecnico-Agraria Dott. Ing. Elvio Cangini, il Dirigente dell'Area Distretto Montano Geom. Rossano Montuschi.

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

Premesso:

- che, con deliberazione del Comitato Amministrativo n. 639 del 07/05/2019, è stato adottato il progetto esecutivo dei lavori di ripresa frane nell'area urbano-artigianale dello scolo consorziale Gambellara, nel tratto in fregio alla strada comunale Gambellara mediante movimenti terra, geotessuti e pietrame, in Comune di Imola (BO);
- che l'art. 4, comma 3, dell'ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile del 15 novembre 2018, n. 558, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento dei lavori predetti e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale, prevedeva la deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, nei limiti di € 200.000,00;
- che si è stabilito che l'affidamento diretto dei lavori fosse preceduto dalla previa consultazione, mediante richiesta di preventivi, di almeno tre operatori economici;
- che, con deliberazione del Comitato Amministrativo n. 669 del 13.06.2019, si è deciso di affidare i lavori in oggetto all'impresa Consar soc. coop. cons., con sede in Ravenna (RA);
- che il contratto d'appalto con l'Impresa Consar soc. coop. cons. è stato stipulato il 5.08.2019, rep. n. 378;
- atteso che i lavori sono stati ultimati in data 25.11.2019, come da verbale di ultimazione generale redatto in data 9.12.2019;
- vista la delibera del Comitato Amministrativo n. 798 del 30.01.2020 di approvazione del Certificato di regolare esecuzione nei rapporti Consorzio-Impresa relativo ai lavori in oggetto;
- vista la Relazione acclarante relativa ai lavori di "Ripresa frane nell'area urbano-artigianale dello scolo consorziale Gambellara, nel tratto in fregio alla strada comunale Gambellara mediante movimenti terra, geotessuti e pietrame, in Comune di Imola (BO) - COD. Int 14502 Codice unico di progetto (CUP): I23H19000010002", redatta in data 10.01.2020 e sottoscritta dal Direttore dei lavori, Ing. Paola Silvagni, dal Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Elvio Cangini e dal Direttore Amministrativo Dott. Giovanni Costa;
- ravvisata l'esigenza di approvare la suddetta Relazione acclarante che, allegata alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;
- udito il parere favorevole dei dirigenti consorziali presenti;
- visto l'articolo 28 dello Statuto consorziale in vigore;
- visto l'art. 49 della L.R. 24.03.2004 n. 6;
- all'unanimità dei voti

D e l i b e r a

- 1) di approvare la Relazione acclarante relativa ai lavori di "Ripresa frane nell'area urbano-artigianale dello scolo consorziale Gambellara, nel tratto in fregio alla strada comunale Gambellara mediante movimenti terra, geotessuti e pietrame, in Comune di Imola (BO) - COD. Int 14502 Codice unico di progetto (CUP): I23H19000010002", redatta in data 10.01.2020 e sottoscritta dal Direttore dei lavori, Ing. Paola Silvagni, dal Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Elvio Cangini e dal Direttore Amministrativo Dott. Giovanni Costa;

2) di dar mandato ai competenti uffici consorziali di dar corso agli adempimenti conseguenti alla decisione che forma oggetto del presente atto deliberativo.



CONSORZIO DI BONIFICA
della romagna occidentale

**RIPRESA FRANE NELL'AREA URBANO-ARTIGIANALE DELLO SCOLO
CONSORZIALE GAMBELLARA, NEL TRATTO IN FREGIO ALLA STRADA
COMUNALE GAMBELLARA MEDIANTE MOVIMENTI TERRA, GEOTESSUTI E
PIETRAME, IN COMUNE DI IMOLA (BO) - COD. Int 14502**

Codice unico di progetto (CUP): I23H19000010002

* * *

Determinazione: Regione Emilia Romagna n° 36 del 29 marzo 2019

Impresa: CON.S.A.R. Soc. Coop. Cons. con sede in via Vicoli 93, Ravenna
C.F./P.IVA. 00175490390

Contratto: Rep.n. 378 in data 5 agosto 2019

RELAZIONE ACCLARANTE

Lugo, 10 aprile 2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(dott. ing. Elvio Cangini)

DIRETTORE DEI LAVORI
(dott. ing. Paola Silvagni)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Giovanni Costa)

SOMMARIO

1. PREMESSA	1
1.1. Antefatti	1
1.2. Progetto.....	2
1.3. Finanziamento.....	3
1.4. Descrizione dei lavori	3
2. LAVORI IN APPALTO	3
2.1. Assuntore dei lavori.....	3
2.2. Contratto	3
2.3. Consegna dei lavori.....	3
2.4. Andamento dei lavori.....	4
2.5. Variazioni apportate.....	4
2.6. Verbali di concordamento nuovi prezzi	4
2.7. Riserve	4
2.8. Ordini di servizio	4
2.9. Sospensioni, riprese e proroghe.....	4
2.10. Ultimazione dei lavori	5
2.11. Sinistri e danni.....	5
2.12. Contabilità lavori in appalto.....	5
2.13. Certificati di acconto	5
2.14. Certificato di Regolare Esecuzione Consorzio – Impresa	5
2.15. Tutela dei lavoratori.....	5
2.16. Personale dell’Impresa preposto alla conduzione del cantiere.....	5
3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO; DIREZIONE DEI LAVORI; COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA.....	6
4. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	6
4.1. Lavori di difficile quantificazione, interferenze, sistemazione fossi privati, e ricerche e controlli archeologici ecc.....	6
4.2. Espropri servitù e atti notarili	6
4.3. I.V.A. erogata	6
5. STATO FINALE DEI LAVORI CONSORZIO-STATO	6

PREMESSA

Antefatti

Il cavo Gambellara è il maggiore tra quelli compresi nel comprensorio di bonifica denominato “Zaniolo”, delimitato dai fiumi Sillaro e Santerno.

La sua superficie scolante è di circa 4.900 ettari, in parte ubicati nel territorio del Comune di Imola (2.598 ettari) e il rimanente nei Comuni di Massa Lombarda e Conselice. Il cavo suddetto trae la propria origine presso la via comunale Lasie nel punto di immissione del collettore fognario dell’abitato di Imola. Il suo tracciato si snoda nel territorio del Comune di Imola fino alla via San Vitale (ex statale 253) per un’estesa di circa 10.400 metri; a valle di questa si trova ubicato nei Comuni di Massa Lombarda e Conselice per un’ulteriore estesa di circa 5.100 metri.

Lo scolo consorziale Gambellara è attualmente caratterizzato da dimensioni che risentono della impostazione tradizionale delle sistemazioni idrauliche di territori prevalentemente agricoli, nella quale i parametri idraulici si rifacevano a quelli in uso negli anni ’40, allorquando furono portati a termine i lavori di adeguamento della rete di scolo dei comprensori di bonifica del Consorzio della Bassa Pianura Ravennate, al quale è succeduto l’attuale Consorzio, in seguito alla costruzione del Canale di Bonifica a destra di Reno, collettore generale del comprensorio consortile di pianura. I suddetti parametri non potevano tenere in considerazione il considerevole aumento della zona urbanizzata dell’abitato di Imola, che dalla fine degli anni ’70, ha caratterizzato quel territorio. Attualmente, infatti, tale zona, nella sola parte che confluisce le proprie acque nello scolo in oggetto, è formata da una superficie complessiva di 508 ettari di cui 78 ettari di parte pedecollinare e 99 ettari di pianura.

Questa configurazione territoriale si calcola che determini nel collettore in oggetto la portata massima, con “tempi di ritorno” di 25 anni, di 15÷18 metri cubi al secondo, che finisce per condizionare pesantemente la continuità di deflusso degli altri scoli influenti a servizio del territorio circostante. Un fattore che incide notevolmente sull’efficienza di scolo del collettore in esame è rappresentato dalla natura del terreno costituente l’alveo dello stesso, che risulta, dai sondaggi effettuati, composto da strati limoso-sabbioso di spessore variabile, facilmente erodibili dalla corrente di piena, che per le portate suddette, assume velocità variabile da 1,20 a 1,60 metri al secondo con punte di 2,30 al secondo in corrispondenza delle soglie di fondo presenti lungo il tracciato.

Dall’insieme quindi di questi fattori, caratteristiche costruttive dell’alveo appena sufficiente in rapporto alla sola portata urbana, elevate velocità di traslazione dell’onda di piena, consegue una fragilità delle sponde che in corrispondenza di eventi meteorici più intensi finiscono per pregiudicare notevolmente la stabilità delle scarpate arginali, in particolare quella su cui corre la strada comunale Gambellara.

Gli eventi meteorologici verificatisi nella primavera del 2018, in particolare a fine febbraio, hanno causato frane degli alvei, smottamenti ed erosione nei pressi di alcuni salti di fondo, andando ad aggravare le manifestazioni franose già esistenti nei tratti che non erano stati oggetto di intervento nei lavori precedentemente descritti.

Tratteggiata la situazione del canale, i criteri di intervento che si è ritenuto di adottare nell'ambito dei lavori finanziati attraverso "Piano degli interventi urgenti" finanziato per l'annualità 2019 mediante l'Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30/12/2018, n. 145 con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019 sono orientati verso il mantenimento della struttura scolante così come si presenta attualmente, operando un semplice ripristino dei manufatti e delle pertinenze danneggiate, specialmente nel tratto in corrispondenza della strada Gambellara, rimandando ad altre occasioni di finanziamenti più cospicui gli interventi di adeguamento della sezione idraulica.

Pertanto gli interventi che eseguiti consistono nella stabilizzazione dell'alveo, ottenuta eliminando i corpi terrosi franati che, invadendo la parte inferiore dell'alveo, provocavano grossi rigurgiti nonché lo spostamento del filone centrale della corrente verso la scarpata opposta creando i presupposti per il suo successivo danneggiamento per erosione. Per tali interventi sono stati eseguiti utilizzando per le soglie di fondo pietrame di adeguata pezzatura e peso in grado di resistere all'azione di trascinamento della corrente e, per il ripristino di frane che interessano la scarpata in adiacenza alla strada Gambellara, la sostituzione integrale del corpo terroso sempre con pietrame e geotessuti, sulla base delle risultanze dei sondaggi geognostici effettuati "ad hoc", in quanto garantisce una resistenza allo scorrimento maggiore di quella del terreno in sito ed è in grado di permettere il drenaggio delle acque sia di falda che di infiltrazione del corpo arginale abbassandone drasticamente la pressione interstiziale che è una delle cause più comuni di innesco di fenomeni franosi.

Progetto

Il "Progetto esecutivo dei lavori di ripresa frane nell'area urbano-artigianale dello Scolo Consorziale Gambellara, nel tratto in fregio alla strada Comunale Gambellara mediante movimenti terra, geotessuti e pietrame, in Comune di Imola (BO)" è stato redatto dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, in data Lugo, 23 aprile 2019 ed è stato approvato con delibera n. 639 del 07/05/2019 per l'importo complessivo di € 265.000,00 così ripartiti:

QUADRO ECONOMICO		
	parziali	importi
A1 Lavori in appalto	194.032,50 €	
A2 oneri della sicurezza	505,45 €	
TOTALE LAVORI PRINCIPALI	194.537,95 €	
A3 Lavori in economia di difficile quantificazione	2.500,00 €	
indennità per occupazioni temporanee e frutti pendenti	3.500,00 €	
	TOTALE A	200.537,95 €
B IVA 22%	22%	44.118,35 €
C Spese generali (spese tecniche e incentivi)	10%	20.053,80 €
D arrotondamento e imprevisti		289,91 €
		265.000,00 €

Finanziamento

L'opera è stata finanziata dalla Regione Emilia Romagna con Determinazione Num. 36 del 29/03/2019.

Descrizione dei lavori

Il progetto prevedeva il ripristino delle frane e gli smottamenti situati nelle scarpate in adiacenza della strada Gambellara per un'estesa complessiva di 943,5 metri, mediante la rimozione del corpo terroso interessato dal movimento franoso, fino al rinvenimento del piano di scorrimento, che verrà opportunamente regolarizzato o gradinato. Il ripristino della sezione fluente avverrà tramite la ricostituzione della scarpata mediante l'apporto di pietrame di pezzatura indicata nei tipi di progetto opportunamente assestato e di geotessile tessuto a trama ed ordito in polipropilene nero resistenza a trazione trasversale 60 kN/m.

LAVORI IN APPALTO

Assuntore dei lavori

L'art. 4, comma 3, dell'ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile del 15/11/2018, n. 558 prevede che, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento dei lavori in oggetto e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale, la deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, è consentita nei limiti di € 200.000,00.

Con nota Prot. n. 4504 del 22/05/2019 sono stati chiesti n. 3 preventivi per l'esecuzione dei lavori in argomento. Preventivi pervenuti in data 03/06/2019 dalle ditte SEM Srl di Forlì, Biguzzi Srl di Forlimpopoli e CON.S.A.R. Soc. Coop. Cons. di Ravenna.

Con delibera del comitato amministrativo n. 669 del 13 giugno 2019, il Consorzio ha aggiudicato in via definitiva le opere oggetto dell'appalto all'impresa CON.S.A.R. Soc. Coop. Cons. con sede in via Vicoli 93, Ravenna C.F./P.IVA. 00175490390, che ha offerto un ribasso contrattuale sull'importo posto a base d'asta del 2,90% e quindi per un importo netto di € 188.911,00 comprensivo di € 505,45 per oneri di sicurezza.

Contratto

Il contratto d'appalto repertorio n. 378 è stato stipulato in data 5 agosto 2019. L'importo complessivo del contratto, soggetto all'imposta sul valore aggiunto ed al netto della stessa, è pari all'importo di affidamento, determinato in euro 188.911,00 (diconsi euro centottantottomilanovecentoundici/00).

L'Impresa appaltatrice ha costituito cauzione definitiva per l'importo di Euro 9.445,55 mediante polizza fidejussoria n. 9/18174048 in data 28/06/2019 prestata dalla Compagnia BPER Banca S.p.A.

Consegna dei lavori

I lavori sono stati consegnati con apposito verbale sotto riserva di legge (Art. 3 D.LGS. n.

50/2016), redatto in data 22/07/2019.

La durata dei lavori era prevista in 120 (centoventi) giorni naturali consecutivi a decorrere dal verbale di consegna.

Il termine di ultimazione era quindi fissato per il giorno 18 di novembre 2019.

Andamento dei lavori

I lavori si sono svolti in conformità alle norme contrattuali ed alle disposizioni particolari impartite, in sede esecutiva, dalla Direzione dei lavori stessi.

Variazioni apportate

Sono state introdotte soltanto variazioni di modesta entità, disposte nell'ottica della migliore riuscita delle opere e del necessario adattamento del progetto alla realtà esecutiva, e comunque contenute entro i limiti riconosciuti in facoltà della Direzione dei lavori.

Verbali di concordamento nuovi prezzi.

In sede esecutiva è emersa la necessità aumentare le quantità di terreno vegetale fornito e posato in quanto tra la fase di progettazione e la fase di realizzazione sono aumentate le erosioni al piede delle scarpate ed inoltre l'impresa ha dovuto gestire l'apertura e la chiusura della viabilità giornalmente con conseguente maggior utilizzo di manodopera per la gestione della cartellonistica rispetto a quanto previsto in progetto;

L'Impresa ha quindi sottoscritto in data 16 novembre 2019 l'Atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi che introduce un nuovo prezzo. Il verbale è stato approvato dal Consorzio con modulo di autorizzazione alla spesa prot.n. 11261/2019. L'importo totale delle variazioni oggetto di tale verbale ammonta a € 3.698,19.

Poiché non sono emerse economie ritraibili sui lavori in progetto l'importo contrattuale ai sensi dell'art. 106 .2 dpr 50/2006 torna pari a € 192.609,186.

Riserve

L'Impresa ha firmato il registro di contabilità senza apporre riserve.

Ordini di servizio

Nel corso dei lavori non sono stati emessi ordini di servizio.

Sospensioni, riprese e proroghe

Nel corso dei lavori è stata disposta 1 sospensione lavori, per una durata complessiva di 32 giorni:

- verbale di sospensione in data 17 ottobre 2019;
- verbale di ripresa in data 18 novembre 2019.

A seguito delle succitate sospensione il nuovo termine contrattuale di ultimazione veniva a scadere il giorno 20 dicembre 2019.

Ultimazione dei lavori

L'ultimazione dei lavori è avvenuta il 25/11/2019 come si desume dal certificato di ultimazione emesso in data 09/12/2019 e quindi entro il termine utile sul termine contrattuale;

Sinistri e danni

Nel corso dei lavori non si sono verificati infortuni di rilievo, né danni di forza maggiore.

Contabilità lavori in appalto

Il Conto Finale è stato redatto in data 10/12/2019 sulla base delle risultanze della relativa contabilità. L'importo complessivo ammonta a 192.609,186 € da cui, dedotta la somma dei pagamenti in acconto pari a 191.646,14 €, resta il credito finale netto dell'Impresa pari a 963,046 €.

Tale somma è stata liquidata all'impresa in seguito all'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Certificati di acconto

Durante il corso dei lavori sono stati emessi due certificati di pagamento in acconto per un importo complessivo di 191.646,14 euro, come risulta dal seguente prospetto riepilogativo:

-	n. 1 in data 12.09.2019	103.165,50 €
-	n. 2 in data 25.11.2019	<u>88.480,64 €</u>
	TOTALE	191.646,14 €

Certificato di Regolare Esecuzione Consorzio – Impresa

Il Certificato di Regolare Esecuzione Consorzio – Impresa, emesso in data 14 gennaio 2020, è stato approvato con delibera del Comitato Amministrativo del Consorzio n. 798/CA in data 30 gennaio 2020.

Tutela dei lavoratori

L'Impresa esecutrice risulta iscritta agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici con le posizioni continuative di cui si riportano in appresso gli estremi:

I.N.A.I.L. di Ravenna pos. 16831458 continuativa;

A garanzia dell'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori viene operata una ritenuta dello 0,50 per cento.

All'emissione di ogni certificato di pagamento il responsabile del procedimento ha richiesto la Regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC – documento unico di regolarità contributiva - relativo all'impresa aggiudicataria.

L'impresa risulta attualmente in regolare nei confronti di INPS e INAIL come da Certificato DURC Prot. INAIL_20175572

Personale dell'Impresa preposto alla conduzione del cantiere

L'Impresa ha nominato quale proprio rappresentante per tutti i rapporti con il Consorzio appaltante,

conferendogli tutti i poteri in ordine alla gestione tecnica dell'appalto, il Sig. Roberto Mancini, Direttore Tecnico dell'Impresa appaltatrice.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO; DIREZIONE DEI LAVORI;

È stato designato responsabile del procedimento il dott. ing. Elvio Cangini, Direttore tecnico del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale

Il Direttore dei Lavori è lo scrivente Dott. Ing. Paola Silvagni (designata dal Consorzio appaltante con delibera n. 639/CA del 07/05/2019, coadiuvata per la contabilità dal Geom. Barbara Pasini, assistenti ai lavori sono il P.A. Maurizio Capra (direttore operativo), Enrico Baldisarri, Alberto Cavina, Angelo Negrini (ispettori di cantiere).

SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Lavori di difficile quantificazione, interferenze, sistemazione fossi privati, e ricerche e controlli archeologici ecc

In corso di esecuzione sono stati eseguiti lavori per un ammontare complessivo di € 3.612,00. Detti lavori sono consistiti in trasporto e smaltimento rifiuti ed in lavori accessori alla ripresa frane.

Espropri servitù e atti notarili

In corso di esecuzione è stato necessario erogare la somma pari a 4.300,00 € per la liquidazione delle indennità per perdita di frutti pendenti.

I.V.A. erogata

L'ammontare dell'I.V.A. effettivamente versata ascende a € 43.168,66 come rilevasi dall'allegata documentazione.

STATO FINALE DEI LAVORI CONSORZIO-STATO

L'ammontare del presente Stato d'Avanzamento ammonta a € 263.741,97 così ripartite:

A	Lavori in appalto		
A1	Lavori	€	190.273,67
A2	Oneri per la sicurezza Diretti		2.335,52
	TOTALE	€	192.609,19
	Somme a disposizione		
A3	Lavori in economia di difficile quantificazione	€	3.612,00
	Indenità per occupazioni temporanee e frutti pendenti	€	4.300,00
	TOTALE		7.912,00
B7	IVA	€	43.168,66
B8	Spese generali: il 10%	€	20.052,12
	AMMONTARE DEL 3° SAL	€	263.741,97

La riunione ha avuto termine alle ore 10.30

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
IL SEGRETARIO
F.to Dott. Giovanni Costa

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Dott. Giovanni Costa

IL PRESIDENTE
F.to P.A. Alberto Asioli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo sul sito internet del Consorzio dal giorno 24/04/2020 al giorno 28/04/2020 ai sensi del vigente statuto.

Lugo li, 28/04/2020

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
IL SEGRETARIO
F.to Dott. Giovanni Costa